

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

22 dicembre 2012

Convocata la Giunta presieduta dal Vicesindaco Tommaso DEALESSANDRI, sono presenti gli Assessori:

Maurizio BRACCIALARGHE

Ilda CURTI

Stefano GALLO

Enzo LAVOLTA

Claudio LUBATTI

Mariagrazia PELLERINO

Mariacristina SPINOSA

Giuliana TEDESCO

Elide TISI

Assente per giustificati motivi, oltre al Sindaco Piero Franco Rodolfo FASSINO, l'Assessore Gianguido PASSONI.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: "TORINO CITTÀ UNIVERSITARIA" - LINEE GUIDA PER LA VALORIZZAZIONE DELLA VOCAZIONE ED INDIVIDUAZIONE DI AZIONI STRATEGICHE - APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessore Curti  
di concerto con l'Assessore Pellerino.

Con deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 1103668/002) del 13 luglio 2011 sono state approvate le linee programmatiche da svilupparsi nel corso del mandato relativo agli anni 2011-2016. Fra le priorità evidenziate per il futuro della Città spicca nel documento di indirizzo la parte relativa a: "Torino Città Universitaria, capitale del sapere e dell'educazione". Si intende, quindi, costruire un patto capace di coinvolgere le istituzioni universitarie, gli istituti di alta formazione italiani e internazionali, nonché tutta la comunità studentesca, per il raggiungimento dell'obiettivo comune di riconoscersi come città meta di studio per studenti universitari fuori sede e stranieri, attraverso servizi dedicati quali "campus per poli di Facoltà, residenze studentesche, spazi informativi, grazie a una rete adeguata di trasporti, promuovendo i nostri atenei all'estero, gli scambi internazionali qualificati, in modo tale da far diventare ancor più la nostra Città fonte di ricchezza culturale e sociale con importanti ricadute sulle economie del territorio.

Con deliberazione della Giunta Comunale dell'8 maggio 2012 (mecc. 1202229/007), avente per oggetto "Torino Città Universitaria. Approvazione progetto e gruppo di lavoro interassessorile", sono state ulteriormente specificate le linee di indirizzo della citata deliberazione del Consiglio Comunale, da attuare attraverso una programmazione e progettazione interistituzionale e interassessorile per consentire la trasformazione di "Torino Città Universitaria" in una grande capitale del lavoro intelligente.

A seguito delle suddette linee programmatiche con deliberazione della Giunta Comunale del 27 novembre 2012 (mecc. 1206522/007), si è approvato l'iter di collaborazione con gli Atenei torinesi per sottoscrivere accordi quadro con l'Università ed il Politecnico, che definiscano finalità, oggetti, ambiti di intervento e regolamentino i rapporti di collaborazione all'interno della intera filiera formativa.

Negli ultimi anni si è assistito ad una progressiva diversificazione del sistema ricettivo, volto a rispondere in modo più articolato alla domanda specializzata di un'utenza giovanile rivolta al mondo universitario in genere. Il rilancio del settore dell'accoglienza nella nostra Città è un elemento propulsivo, che induce processi di espansione economica contribuendo a costituire un fondamentale tassello nella diversificazione delle strutture ricettive della Città.

Gli atenei e i loro luoghi sono uno dei principali motori dello sviluppo urbano e della qualità abitativa della Città, le attuali residenze universitarie con i loro servizi sono diventate fattori che contribuiscono al corretto funzionamento della vita cittadina, consentendo una "mixité" di funzioni urbane, che oggi è considerata tema prioritario di sviluppo. Inoltre, la Città si è trasformata in anni recenti in polo universitario di primissimo livello, con atenei come il Politecnico e l'Università, sempre nelle posizioni di testa dei "ranking" nazionali con una crescente capacità di attrazione di studenti provenienti dal resto dell'Italia o dal mondo. La

Città ospita, infatti, una comunità universitaria di circa 100.000 persone, formata da studenti, docenti, ricercatori e “visiting professors”, che rappresenta più del 10% dei suoi abitanti.

In totale gli studenti fuori sede sono 40.352 (22.968 Università degli Studi, 17.383 Politecnico), i “fuori sede” sono il 20% sul totale e di questi il 7% è rappresentato da studenti stranieri con un “trend” costantemente in crescita negli ultimi anni. Nello specifico, per l’anno accademico 2011/2012, gli studenti iscritti all’Università degli Studi e al Politecnico sono 51.667, di questi 12.926 provengono da altre regioni d’Italia, mentre gli studenti stranieri sono 7.723; dalle altre province del Piemonte provengono, 19.703 studenti.

A fronte di questa domanda sono stati censiti 4.809 posti letto in Città e cintura, sommando le residenze EDISU, il Collegio Einaudi e i convitti privati.

Tale primo successo è stato determinato dalle politiche di internazionalizzazione e dalle alte qualità didattiche messe in campo dagli Atenei; inoltre, sulla capacità attrattiva ha anche inciso lo sforzo orientato all’offerta di servizi di accoglienza e di sostegno al percorso universitario.

Tutto ciò è andato di pari passo con una crescita quantitativa delle strutture residenziali universitarie presenti in Città e nell’area metropolitana. Fra l’altro, anche edifici destinati ai giochi Olimpici invernali del 2006, quali i villaggi per la stampa e per gli atleti, sono stati proficuamente riconvertiti per aumentare il numero delle strutture ricettizie.

Tuttavia, dall’analisi delle cifre relative alle presenze universitarie in Città, si evince la difficoltà di dare risposta adeguata alla domanda di residenzialità, anche in considerazione della progressiva riduzione delle risorse pubbliche destinate all’EDISU.

Pertanto, nel quadro del progetto “Torino Città Universitaria”, Torino deve incrementare l’offerta e la qualità dei servizi destinati agli studenti; in ogni caso sarà fondamentale, non solo il numero, ma la concezione di queste strutture, che devono essere realmente aperte alla Città, offrendo servizi molteplici e flessibili, inserite nello spazio urbano, in contesti ambientalmente gradevoli e al contempo vivaci e dinamici, connessi ai luoghi di studio e di ricerca tramite percorsi di mobilità dolce.

La possibilità di mettere a punto tramite “partnership” fra pubblico e privato e con l’attiva partecipazione degli atenei torinesi nuovi luoghi di residenza e di servizi anche per gli studenti universitari, a partire dalla presenza di aree disponibili destinate ai servizi pubblici in prossimità dei principali distretti universitari torinesi, rappresenta una straordinaria occasione per ripensare la natura di questi spazi e il loro rapporto con la Città.

In esito alla fattiva collaborazione fra la Città e l’Urban Center Metropolitano, al fine di rilevare tutte le potenzialità insite nel piano “Torino Città Universitaria” e per dare una risposta mirata alle problematiche, “supra descritte,” connesse all’integrazione di attività universitarie con il territorio metropolitano, è stato elaborato un documento di analisi, che “in primis” localizza “sette distretti urbani”, su cui insistono insediamenti universitari all’interno dei quali descrive gli elementi esistenti ed in progetto legati alle funzioni universitarie al contempo

individuando le nuove potenziali localizzazioni di insediamenti residenziali rivolti anche a universitari.

La Città intende, inoltre, incentivare la risposta abitativa a favore degli studenti messa in atto anche da parte degli operatori privati, esplicitando gli standard minimi quantitativi e funzionali relativi agli interventi per le residenze che accolgono prevalentemente studenti universitari. Si tratta di esercizi ricettivi aperti al pubblico giovanile, che frequenta il mondo universitario torinese, a gestione unitaria, che forniscono alloggio e servizi accessori in unità abitative arredate, costituite da uno o più locali. Tali strutture vengono caratterizzate da permanenze di medio-lungo periodo con la possibilità di usufruire di alcuni servizi centralizzati, quali portineria, spazi comuni, reti telematiche, lavanderia, stireria, pulizia delle camere, depositi, etc.

Per quanto, poi, concerne il servizio mensa, si ritiene opportuno per le residenze che accolgono prevalentemente studenti universitari e che sono collocate nelle aree urbane debbano più opportunamente fruire dei pubblici esercizi, a tariffe convenzionate, situati nell'intorno delle residenze stesse; ciò, consentirebbe di ridurre gli spazi ed i costi necessari per una gestione autonoma, ed, al contempo, potrebbe diventare un utile contributo alla vitalità dei quartieri nonché al loro sviluppo economico.

In merito alla flessibilità d'uso, si ritiene che le residenze che accolgono prevalentemente gli studenti universitari siano da equiparare alle residenze temporanee, al social housing e al co-housing con la precisazione che nel caso di aree destinate a servizi pubblici gli insediamenti dovranno essere attuati secondo le modalità di legge e di P.R.G. e corredate di specifica convenzione con la Città.

Si ritiene, inoltre, di approvare gli standard minimi quantitativi e funzionali degli interventi per residenze che accolgono anche studenti universitari, ricompresi dal Piano Regolatore nelle aree destinate a Servizi Pubblici "S" lettere "e": "aree per residenze collettive" ed "u": "istruzione universitaria", di cui all'art. 8, comma 64 e nelle aree destinate a Servizi Privati di interesse pubblico "SP" lettera "a": "Servizi per l'istruzione, attrezzature sociali, assistenziali, per residenze collettive, per attività sanitarie, sportive, culturali" di cui all'art. 8, comma 68, delle Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione, (allegato A).

Si ritiene, infine, di adottare il documento "Torino Città Universitaria", elaborato da Urban Center Metropolitan, (allegato B), che indica le linee guida per la realizzazione di residenze e servizi universitari.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di

governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

### D E L I B E R A

per i motivi espressi in premessa e che integralmente si richiamano:

- 1) di dare atto che le abitazioni per studenti sono equiparate alle residenze temporanee, al social housing e al co-housing con la precisazione che nel caso di aree destinate a servizi pubblici gli insediamenti devono essere attuati secondo le modalità di legge e di P.R.G. e corredate di specifica convenzione con la Città;
- 2) di approvare gli standard minimi quantitativi e funzionali degli interventi per residenze che accolgono anche studenti universitari (all. A – n. ), ricompresi dal Piano Regolatore nelle aree destinate a Servizi Pubblici “S” lettere “e”: “aree per residenze collettive” ed “u”:“istruzione universitaria”, di cui all’art. 8, comma 64 e nelle aree destinate nelle aree a Servizi Privati di interesse pubblico “SP” lettera “a”:“Servizi per l’istruzione, attrezzature sociali, assistenziali, per residenze collettive, per attività sanitarie, sportive, culturali” di cui all’art. 8, comma 68, delle Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione;
- 3) di approvare il documento elaborato da Urban Center Metropolitano, denominato “Torino Città Universitaria”, (all. B – n. ), che definisce le linee guida del progetto per la realizzazione di residenze e servizi universitari.
- 4) viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sul bilancio. Il presente provvedimento non comporta oneri di utenza a carico della Città;
- 5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore all'Urbanistica  
Suolo Pubblico Arredo Urbano  
Politiche Integrazione  
Ilda Curti

L'Assessore all'Istruzione  
Politiche Educative  
per l'Infanzia e l'Adolescenza  
Mariagrazia Pellerino

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente del Servizio  
Strategie Urbane  
Daniela Grogardi

Il Dirigente del Servizio  
Orientamento e Formazione  
Luciano Tosco

Verbale n. 60 firmato in originale:

In originale firmato:

IL VICESINDACO  
Tommaso Dealessandri

IL SEGRETARIO GENERALE  
Mauro Penasso

---

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (Testo Unico Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.), dal 29 dicembre 2012.